

"In questo clima da campagna elettorale e di zuffe tra gruppi politici con la mia persona sempre nell'occhio del ciclone avantieri il sindaco di Matera era a lavoro con la fondazione Matera Basilicata 2019". Così il primo cittadino Raffaello De Ruggieri, ieri, in apertura della conferenza stampa di presentazione del bilancio di previsione 2018 a 24 ore dalla sua discussione in Consiglio Comunale. La massima assemblea cittadina, infatti, è stata convocata nella giornata di oggi.

"La prospettiva è di rafforzare l'esecutivo municipale innestando personalità autorevoli e forti dal momento che mancano alcuni Assessori. Tutto questo trambusto né mi addolora né mi inquieta. In tutto questo se è vero che alcune aree politiche anche presenti in origine nel nostro gruppo si sono rarefatte anche l'episodio di sabato mattina dei 5 stelle con una protesta nei nostri confronti contrassegnata dalla partecipazione di poche persone dà il segnale che il voto del 4 marzo è stato un voto antisistema e non di adesione". Detto questo il sindaco ha sciorinato alcuni dati rispetto a quanto fatto dalla sua squadra. Dal primo Gennaio 2018 sono stati assunti con contratto a tempo determinato 44 dipendenti tenendo conto che il 2014 ed il 2018 si sono registrati 62 pensionamenti e nel 2019 ve ne saranno altri 24. In questa prospettiva è programmata l'assunzione entro il 2019 di altri 20 dipendenti questa volta con contratto a tempo indeterminato. Nell'ambito di tale riorganizzazione è stata costituita una Unità di Missione – ha precisato – dedicata agli interventi per Matera 2019 il cui responsabile a seguito di selezione pubblica sarà l'ingegner Marco Tataranno. Dopo 17 anni di assenza, finalmente – ha detto – il 27 Marzo sarà nominato il dirigente del settore bilancio e finanze. Grande impulso è stato dato poi per costruire il ruolo economico della città attraverso l'economia della conoscenza, gli investimenti sull'alta tecnologia e sulle manifatture digitali attraverso questi risultati: Open fiber, investimento di 6 milioni e 500 mila euro per servire la città della banda larga ad 1 giga; l'elezione di matera quale area scelta per la sperimentazione del 5 g; l'inserimento della città dei sassi nella zona economica speciale; il finanziamento della zona franca urbana per 6 milioni e 100 mila euro. L'erogazione di 2 milioni di euro in favore di 35 imprese territoriali utilizzando il progetto creo opportunità. E' stato definito – ha precisato ancora il Sindaco – con la Regione il percorso per normalizzare la piattaforma dei rifiuti solidi urbani di La Martella per neutralizzare la notificata infrazione comunitaria relativa alla condizione dei settori 1 2 3 4 della discarica e ai 53 mila mc di rifiuti a suo tempo abbancati. Poi ancora la sottoscrizione con il Governo centrale dei contratti di sviluppo: il patto per la Basilicata per oltre 7 milioni di euro, il contratto istituzionale per 22 milioni di euro; il contratto relativo al bando delle periferie per 13 120 000 euro. Le opere pubbliche sono state oggetto di un dibattito comunale che ha registrato l'impegno straordinario e positivo del Governo cittadino e della struttura comunale attraverso: l'approvazione del piano comunale delle opere pubbliche pari a 62 226 201; l'avvenuto appalto di lavori per 6,841,000 nei mesi da dicembre 2017 a marzo 2018. Lavori in corso per 43 milioni di euro. Tra gli altri risultati raggiunti il Sindaco ha citato l'individuazione delle destinazioni d'uso per Piazza della Visitazione; la definizione transattiva dell'annosa questione del distributore q8 di via Annunziatella; la definizione transattiva dell'annosa questione di via Nino Rota; la definizione del riutilizzo urbanistico dell'area ex Padula di via Cererie; la soluzione di utilizzo dell'ex edificio Banca d'Italia; l'investimento per 2 milioni di euro per la realizzazione di un sistema automatico di controllo dei flussi di entrata a Matera per la necessaria prevenzione antiterroristica.